

Raccolta differenziata? Sì, grazie

Pubblicato: Lunedì 7 Maggio 2001

"Partirà a settembre la raccolta dei rifiuti umidi", spiega Igino Munaro, presidente del consiglio d'amministrazione del Coinger, il consorzio intercomunale gestione rifiuti, "l'esperimento coinvolgerà i comuni di Solbiate Arno, Gazzada, Castronno, Morazzone e Carnago". La novità rientra in quel salto di qualità che il Coinger si è prefisso di fare con l'inizio del 2000 ed è la conseguenza di una richiesta del consiglio di amministrazione, del quale fanno parte cinque componenti identificati dai sindaci dell'assemblea consortile. In realtà, "la raccolta dell'umido nasce dalla paura generata dal progetto del termodistruttore di Caronno Corbellaro, che, nonostante richieda pochi rifiuti umidi, per funzionare li pretende di qualità." spiega Munaro.

Cosa significa "rifiuti di qualità" ?

Aumentano i costi ?

E i rapporti con gli ambientalisti ?

Quanto costa una ecostazione ?

Come sensibilizzare l'utenza ?

Qual è il tipo di rifiuti in aumento ?

Il Coinger ha sede amministrativa a Castronno, in via Pio XII; per statuto è invece Cavaria il capoconsorzio. I comuni consorziati sono in totale ventidue, con Lozza new entry del 2000; l'area interessata è il territorio compreso tra Varese e Gallarate per un totale di circa 70 mila utenze. È stato istituito con decreto prefettizio nel 1965 ed ha subito la trasformazione attuale nel 1995. La piattaforma di Solbiate Arno, con Bodio Lomnago e Oggiona S.Stefano, è abilitata alla raccolta di: rifiuti ingombranti; vetro, alluminio; carta; plastica; scarti vegetali; ferro; elettrodomestici; lampade; indumenti usati riutilizzabili; toner; inerti; sanitari; lana di roccia; polistirolo; legno; tubi catodici; componenti elettronici; frigoriferi; oli vegetali; accumulatori al piombo; olii minerali; contenitori etichettati T e/o F.

"Eventuali iniziative sono di competenza dei relativi assessorati presso le amministrazioni civiche, così è stato deciso. In ogni caso, l'aumento della quantità dei rifiuti presso le piattaforme dimostra che l'ecostazione è già un elemento sensibilizzante, grazie alla comodità della suddivisione degli orari di apertura in tutti i giorni della settimana, compreso la domenica, per un totale di circa 200 ore settimanali. E non si dimentichi che l'utente può usufruire di tutti gli impianti in funzione all'interno del consorzio>>. Solbiate, per esempio, è costata circa 700 milioni; si utilizzano i contributi Frisl. Quella di Solbiate è una piattaforma intercomunale adibita alla raccolta di tutte le categorie di rifiuti, come Bodio

e Oggiona. Il nostro compito è di eliminare il problema rifiuti dei comuni, arrivando alla fatturazione diretta all'utenza, quindi dobbiamo vigilare sul rispetto del contratto da parte della azienda che si è aggiudicata l'appalto. A carico di questa ditta appaltatrice c'è la custodia di tutti i centri inclusi nel contratto; la differenziazione deve essere agevolata. Questo richiede non solo una gestione contrattuale, ma anche la capacità di negoziazione. In questi ultimi anni, abbiamo lavorato molto per rimuovere i centri non conformi e prossimamente sarà operativa una nuova ecostazione a Brunello, adibita alla raccolta di tutte le tipologie e completamente coperta". "Ritengo che gli ambientalisti non considerino le problematiche legate al portafoglio. Penso di essere ecologista, ma considero i costi. Il nostro sforzo è trovare impianti seri che riciclino con serietà a prezzo concorrenziale".

"Non è possibile pagare poco la raccolta differenziata, i costi sono sempre da considerare, dato che le persone che lavorano vanno pagate. E si tratta di uomini che iniziano la loro giornata alle quattro di mattina ". "Sono i rifiuti selezionati, triturati. Non dimentichiamoci, poi, che con l'inceneritore, si porrebbe il problema delle discariche per le ceneri, basta pensare alle plastiche e al rischio diossina. Meglio estendere la raccolta differenziata, che per ora è arrivata al 40%, ma non credo che, aumentando di un paio di punti percentuali, riusciremmo ad ottenere grossi risultati, dato che lo sforzo diventerebbe davvero grande. ""Soprattutto computer e telefoni cellulari".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it